

XIII LEGISLATURA

COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER L'ESAME DEL FENOMENO DELLE INFILTRAZIONI MAFIOSE IN VALLE D'AOSTA

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 17 DEL 30/10/2012

EMPEREUR Diego	(Presidente)	(Presente)
SALZONE Francesco	(Vicepresidente)	(Presente)
PROLA Piero	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
LATTANZI Massimo		(Presente)
LAVOYER Claudio		(Presente)
RIGO Gianni		(Presente)

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Capo Servizio del Servizio Commissioni consiliari. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 09:30, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Relazione conclusiva: esame prima bozza del documento.

* * *

Il Presidente EMPEREUR, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7764 in data 24 ottobre 2012.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente EMPEREUR da lettura di una nota per comunicare al Presidente del Consiglio regionale il rinvio dei tempi di consegna della relazione conclusiva.

Il Consigliere BERTIN propone di integrare la lettera suddetta con un accenno al fatto che va fatta una discussione in aula sulla relazione conclusiva.

La Commissione condivide i contenuti della nota con l'integrazione proposta dal Consigliere Bertin.

* * *

Alle ore 9.40 il Consigliere LAVOYER prende parte alla riunione.

* * *

RELAZIONE CONCLUSIVA: ESAME PRIMA BOZZA DEL DOCUMENTO

Il Presidente EMPEREUR - dopo aver ringraziato gli uffici per il lavoro svolto e il Vicepresidente Salzone per la proficua collaborazione - illustra brevemente la struttura della relazione e ne fa distribuire copia ai Commissari.

Propone, quindi, di iniziarne la lettura in modo tale da poter svolgere le prime considerazioni in merito.

* * *

Alle ore 10.30 il Consigliere LAVOYER lascia la sala di riunione.

* * *

Il Consigliere BERTIN domanda se ci siano novità in relazione alla richiesta di visione ed estrazione di copia degli atti relativi all'indagine "Tempus Venit".

Chiede, inoltre, di sollecitare l'acquisizione dei dati riguardanti il numero dei soggetti sottoposti alla misura del soggiorno obbligato nel territorio valdostano.

Nel riservarsi una lettura più attenta della prima parte della relazione, reputa la seconda parte del documento generica.

Il Presidente EMPEREUR non concorda sulla genericità della seconda parte in considerazione del fatto che sono stati declinati i punti che costituiscono la sostanza di quanto emerso in questi mesi.

Entrando nel merito della relazione, dichiara che, per quanto attiene alla questione degli appalti, non c'è alcuna preclusione verso proposte più specifiche, dal momento che neppure i tecnici hanno fornito alcun supporto in merito.

Nel fare rilevare che è stato preso in considerazione l'aspetto della stazione appaltante, ritiene che anche il tema dei subappalti possa essere oggetto di ulteriori approfondimenti in considerazione del fatto che nella relazione sono state enunciate delle constatazioni senza avanzare delle proposte.

Dopo aver affermato che, per quanto attiene alla parte sulla cultura della legalità, non si parte da zero e che sulla costituzione di un tavolo permanente e sui protocolli di legalità non vi sono chiusure in ordine ad eventuali suggerimenti e proposte in merito, riferisce che i punti inseriti hanno una portata di carattere generale in quanto adesso si apre una fase di confronto che può arricchire il documento.

Il Consigliere BERTIN ritiene che il raggio d'azione della stazione unica appaltante dovrebbe essere allargato anche a tutte le società partecipate dalla Regione.

Il Presidente EMPEREUR fa presente che bisogna tenere conto dell'autonomia delle società suddette e della giurisprudenza in materia.

Il Consigliere RIGO - nel riservarsi di puntualizzare alcune parti - afferma che bisogna tenere in considerazione la diversa interpretazione che viene data dai Commissari sulla situazione in Valle d'Aosta. Si tratta - aggiunge - di una fase che è aperta al dibattito e non crede che si arriverà ad una condivisione totale del documento.

Premesso che alcuni punti dovrebbero essere condivisi e che alcuni andrebbero approfonditi e precisati, è dell'avviso che il documento in oggetto costituisca una traccia su cui lavorare.

Il Consigliere PROLA dichiara che la seconda parte della relazione fa riferimento ad azioni già in itinere e che alcuni aspetti andrebbero precisati perché la Regione ha già messo in campo alcune iniziative.

Riferisce che i protocolli di legalità - che costituiscono uno strumento operativo per creare gli anticorpi sul campo - e la costituzione di un tavolo permanente costituiscono delle novità importanti che la Commissione può portare all'attenzione del Consiglio regionale.

Il Consigliere LATTANZI esprime soddisfazione per il lavoro, che è oggettivamente attuale alla realtà, e per il suo equilibrio, in quanto coglie gli aspetti di maggiore preoccupazione, senza correre dietro agli allarmismi, e parla di prevenzione e di controllo.

Reputa che si tratti di un documento politicamente delicato che va al di là del mandato conferito alla Commissione dal Consiglio regionale.

Il Presidente EMPEREUR dichiara di essere a disposizione, insieme agli uffici, per raccogliere suggerimenti e proposte rivolti a migliorare il documento.

Chiude, infine, la seduta alle ore 10.50.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Diego EMPEREUR)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Piero PROLA)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Giuseppe POLLANO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 11 dicembre 2012